



INTRODUZIONE



Informare i giovani studenti sulle opportunità che una scelta mirata e consapevole del percorso universitario di studi o del primo ingresso nel mondo del lavoro apre, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

"Incontro", la fiera annuale organizzata a Pordenone per sviluppare i contatti tra le aziende e gli studenti, rappresenta un appuntamento importante per illustrare le alternative attraverso le quali accedere al mercato del lavoro e chiamare gli attori del sistema regionale ad un confronto mirato per la crescita dell'occupabilità giovanile.

In questo contesto, che attira e stimola imprese e futuri lavoratori, viene realizzato il Job Day 2009 in una forma di partenariato pubblico-privato.

Il Job Day propone uno stand dedicato alla promozione dei servizi offerti dai Centri Per l'Impiego, concedendo particolare risalto a quelli propri della rete "Eures", che fa della promozione alla mobilità professionale in Europa il suo credo, al fine di radicare una nuova cultura della mobilità non ancora totalmente avvertita dalla società.

Il Job Day rappresenta l'evento di punta della manifestazione "Incontro"; quest'anno verrà sottolineato il ricorrere del XV anniversario della rete "Eures" e tale occasione vuole essere il punto di partenza per l'avvio di una collaborazione sempre più consolidata con "Eures" e le altre reti europee di mobilità professionale che, con orientamenti differenziati, si rivolgono ai giovani al momento dell'entrata nel mercato del lavoro.

Un mercato incerto, in particolare di questi tempi di crisi economica e occupazionale che sta causando una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa, oggi solo all'inizio.

Durante la manifestazione si terranno due convegni e numerosi workshop: i convegni toccheranno i temi dei contratti di primo lavoro per neodiplomati e neo laureati e i fabbisogni professionali

e formativi delle aziende del Friuli Venezia Giulia. Ritengo questi argomenti importanti per dare il via a un'azione concertata tra tutti i soggetti (istituzioni scolastiche, sistema del lavoro pubblico e privato, aziende) in modo da non permettere che i giovani paghino maggiormente gli effetti delle crisi con l'esclusione dal mondo lavorativo.

Le opportunità offerte dalle particolari tipologie di contratti agevolati per i giovani, la possibilità dell'inserimento in azienda attraverso esperienze di stage anche di lunga durata, gli incentivi alle imprese per l'assunzione e stabilizzazione dei lavoratori, rappresentano alcune delle misure adottate a livello nazionale e regionale per tutelare l'ingresso nel circuito occupazionale.

Credo inoltre sia fondamentale analizzare ed intervenire su quella parte di giovani professionisti che lavora negli studi, spesso con contratti di collaborazione o partecipazione, e che in questo momento sta pagando di prima persona il calo di lavoro derivante dalla crisi.

Ritengo necessario riscoprire gli "antichi mestieri" e rafforzare la loro dignità: rappresentano un'opportunità di sviluppo e di crescita professionale molto importante, oscurata spesso oggi dalla convinzione che senza l'ottenimento dei titoli universitari non ci si possa affermare nella vita lavorativa. Una valutazione errata che vogliamo correggere attraverso l'offerta di servizi e informazioni in grado di orientare al meglio la scelta del percorso formativo di tipo professionale o di tipo accademico.

Alessia Rosolen

Assessore regionale al lavoro, università e ricerca
Delegato alle Pari opportunità e Politiche giovanili



LE AZIENDE

Nel Cpi di Udine vengono raccolte tutte le informazioni che i datori di lavoro sono tenuti a comunicare al momento dell'assunzione di un qualsiasi lavoratore. Questi dati consentono di individuare la dinamica dei flussi occupazionali, in termini di specializzazione produttiva, tipologia di contratto, qualifica professionale, fascia d'età e genere dei lavoratori.

4

I dati amministrativi relativi ai movimenti di assunzione dei rapporti di lavoro sono forniti dal nuovo sistema informativo per l'automazione degli adempimenti e dei servizi dei Centri per l'Impiego denominato Ergon@t.

Tra i 18 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Udine, oltre al comune di Udine, spiccano, per numero di avviamenti effettuati nel corso del 2008, i comuni di Tavagnacco, Martignacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine e Pradamano.

COMUNE sede dell'azienda	N	%
BASILIANO	515	1,3
CAMPOFORMIDO	723	1,8
CASTIONS DI STRADA	351	0,9
LESTIZZA	224	0,6
MARTIGNACCO	1.494	3,7
MERETO DI TOMBA	156	0,4
MORTEGLIANO	486	1,2
PAGNACCO	279	0,7
PASIAN DI PRATO	1.149	2,9
PAVIA DI UDINE	1.071	2,7
POVOLETTO	490	1,2
POZZUOLO DEL FRIULI	877	2,2
PRADAMANO	1.011	2,5
REANA DEL ROIALE	506	1,3
REMANZACCO	614	1,5
TALMASSONS	247	0,6
TAVAGNACCO	2.173	5,4
UDINE	27.911	69,3
TOTALE	40.277	100,0

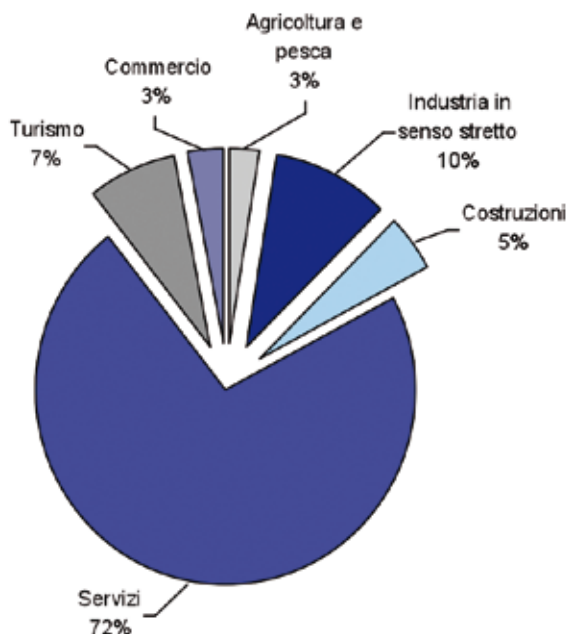
FABBISOGNO OCCUPAZIONALE

Nel 2008 nel centro per l'impiego di Udine sono stati registrati 40.277 avviamenti, il 64,4% dei quali nel terziario e, in particolare, nelle aziende che svolgono servizi alle imprese e alle persone e nell'istruzione. Nel comparto industriale il microsettore più dinamico è quello dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica.

	Avviamenti nel Cpi di Udine		Tipologia di contratto di cui (comp.%)		
	v.a.	%	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Agricoltura e pesca	830	2,1	0,2	92,7	7,1
Industria in senso stretto	3.244	8,1	9,2	54,7	36,1
Industria metalmeccanica, elettrica, elettronica	1.587	3,9	9,8	48,3	41,9
Costruzioni	1.501	3,7	15,1	35,0	50,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.006	2,5	8,5	58,1	33,4
Servizi	25.950	64,4	4,1	69,1	26,8
Altri servizi alle imprese	7.167	17,8	2,0	80,5	17,5
Istruzione	5.825	14,5	0,1	89,0	10,9
Altri servizi alle persone	4.230	10,5	9,1	64,8	26,1
Alberghi e ristoranti	2.439	6,1	14,4	54,6	31,0
Servizi delle attività ricreative	1.686	4,2	2,4	78,3	19,3
Servizi domestici	1.509	3,7	0,1	7,2	92,7
Sanità	1.150	2,9	2,2	44,4	53,4
Mezzi di trasporto	959	2,4	10,3	41,7	48,0
Amministrazione pubblica	525	1,3	0,0	52,2	47,8
n.d.	7.746	19,2	1,6	90,3	8,1
TOTALE	40.277	100,0	4,5	70,9	24,6



Fabbisogno occupazionale
Settore d'attività

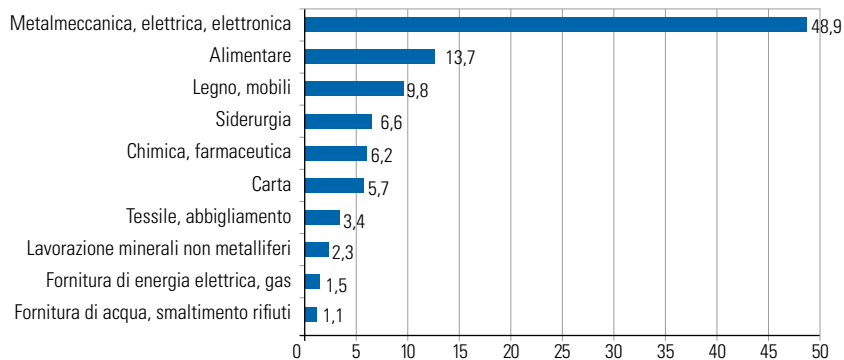


Le aziende che hanno avviato pratiche d'assunzione al lavoro hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (70,9%). Tra le diverse tipologie di contratto a tempo determinato spiccano, per numero, quelli di somministrazione e a progetto. Il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intercetta il 24,6% della domanda di lavoro complessiva.

	Avviamenti nel Cpi di Udine	
	v.a.	%
Apprendistato	1.811	4,5
Determinato	28.576	70,9
Tempo determinato	8.728	21,7
Somministrazione	9.088	22,6
Lavoro a progetto /co.co.co.	4.634	11,5
Tempo determinato nel pubblico impiego	1.695	4,2
Tempo determinato per sostituzione	830	2,1
Tirocinio	723	1,8
Lavoro occasionale	414	1,0
Indeterminato	9.890	24,6
Tempo indeterminato	7.421	18,4
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	828	2,1
TOTALE	40.277	100,0

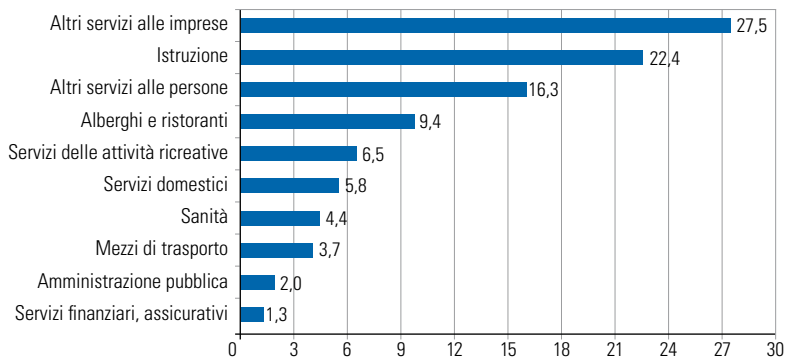
Nel comparto industriale il maggior numero di entrate si registra, oltre che nel settore metalmeccanico (48,9%), in quello alimentare (13,7%) e nel settore del legno (9,8%).

Industria in senso netto (% sul totale del settore)



I settori dei servizi nei quali si conta il maggior numero di assunzioni, sono quello dei servizi alle imprese (27,6%), quello della formazione e dell'istruzione (22,4%) e quello dei servizi alle persone (16,3%).

Servizi (% sul totale del settore)

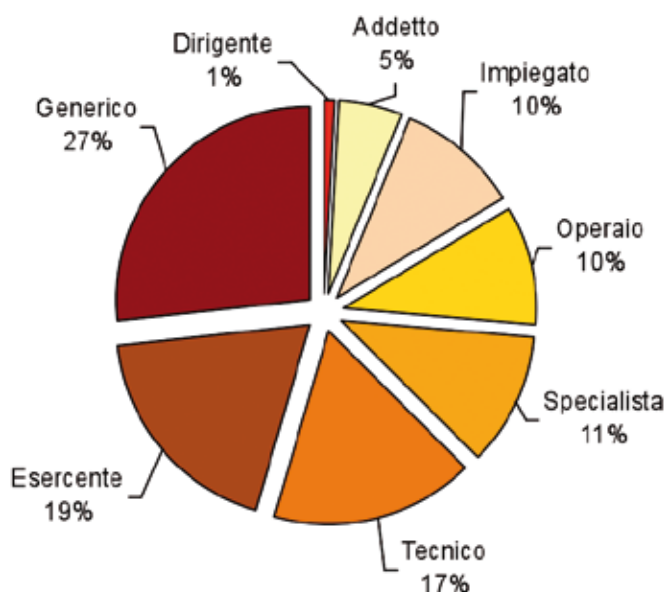


FABBISOGNO PROFESSIONALE

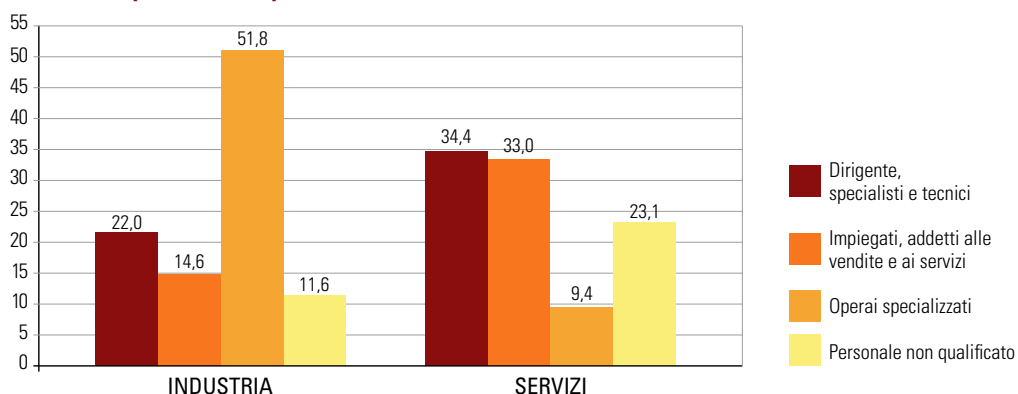
L'analisi degli avviamenti effettuati nel 2008 suddivisi secondo la qualifica professionale evidenzia la consistente richiesta di figure professionali maggiormente qualificate, quali i tecnici, gli specialisti (28%) a cui si affianca quella di impiegati e degli addetti alle vendite e ai servizi (29%). La quota di personale non qualificato si attesta al 27%. Le figure con qualifica generica sono particolarmente richieste nel settore dei servizi, mentre nell'industria gli operai assorbono il 51,8% delle assunzioni nel settore.

6

Qualifica professionale



Qualifica professionale per settore d'attività



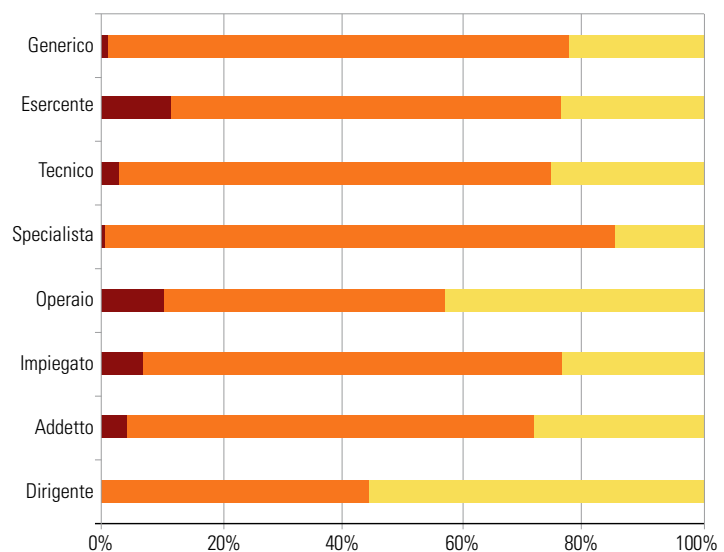
Le figure professionali più richieste sono quelle relative a personale non qualificato, al quale vengono affidati l'13,5% del totale dei nuovi contratti di assunzioni, e quelle dei commessi e degli assimilati, con il 9,5%. Le prime sei posizioni della graduatoria relativa alle principali figure professionali che hanno interessato gli avviamenti del 2009, sono occupate da profili professionali con una bassa qualifica e privi di specializzazione.

Principali figure professionali	v.a.	%
generico	5.453	13,5
commessi e assimilati	3.807	9,5
collaboratori domestici ed assimilati	1.485	3,7
operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	1.339	3,3
camerieri ed assimilati	1.181	2,9
segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	977	2,4
baristi e assimilati	774	1,9
facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	581	1,4
aiuto contabili e assimilati	527	1,3
personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	483	1,2
autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	468	1,2
centralinisti e telefonisti	461	1,1
cuochi in alberghi e ristoranti	445	1,1
personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	411	1,0
muratori in pietra, mattoni, refrattari	390	1,0
cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio)	368	0,9
infermieri ed assimilati	338	0,8
operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	329	0,8
tecnici della vendita e della distribuzione	328	0,8
contabili ed assimilati	324	0,8
altre professioni	19.808	49,2
TOTALE	40.277	100,0

L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso tra le diverse qualifiche professionali. I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di dirigenti e di operai.

- Apprendista
- Tempo determinato
- Tempo indeterminato

Qualifica professionale per tipologia di contratto



La maggiore richiesta di lavoratori si rivolge alla fascia d'età superiore ai 29 anni (60,4% delle entrate). Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni di tipo impiegatizio o nell'ambito delle vendite e dei servizi. I ruoli dirigenziali e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori con più di 29 anni.

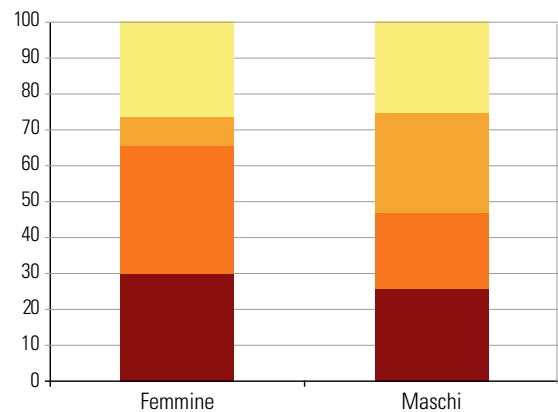
	Qualifica professionale					
	Totale	Classi di età (valori %)				
		fino a 24 anni	25 - 29	30 - 44	45 - 54	oltre i 65
Dirigente, specialisti e tecnici	11.522	10,5	21,2	48,6	13,4	6,2
Imprenditore/Dirigente	140	6,2	12,0	44,7	22,3	14,8
Specialista	2.478	4,8	17,0	54,3	16,7	7,2
Tecnico	3.659	14,3	24,4	45,2	10,9	5,2
Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi	11.730	32,6	20,0	33,9	9,8	3,7
Impiegato	2.286	21,8	20,1	38,2	13,8	6,0
Addetto/Esercente	4.438	38,3	19,9	31,6	7,7	2,5
Operai specializzati	6.293	22,5	12,7	43,4	15,2	6,2
Operaio/Artigiano	2.180	23,3	12,3	41,5	16,0	6,9
Addetto	796	21,0	13,6	47,0	13,6	4,9
Personale non qualificato	10.717	21,8	14,6	39,7	17,9	6,0
TOTALE	40.262	21,8	17,8	41,2	13,8	5,4

La componente femminile prevale su quella maschile. Si registrano, infatti, 24.074 avviamenti femminili a fronte di 16.188 entrate di maschi.

Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli impiegati e addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere mansioni di operai.

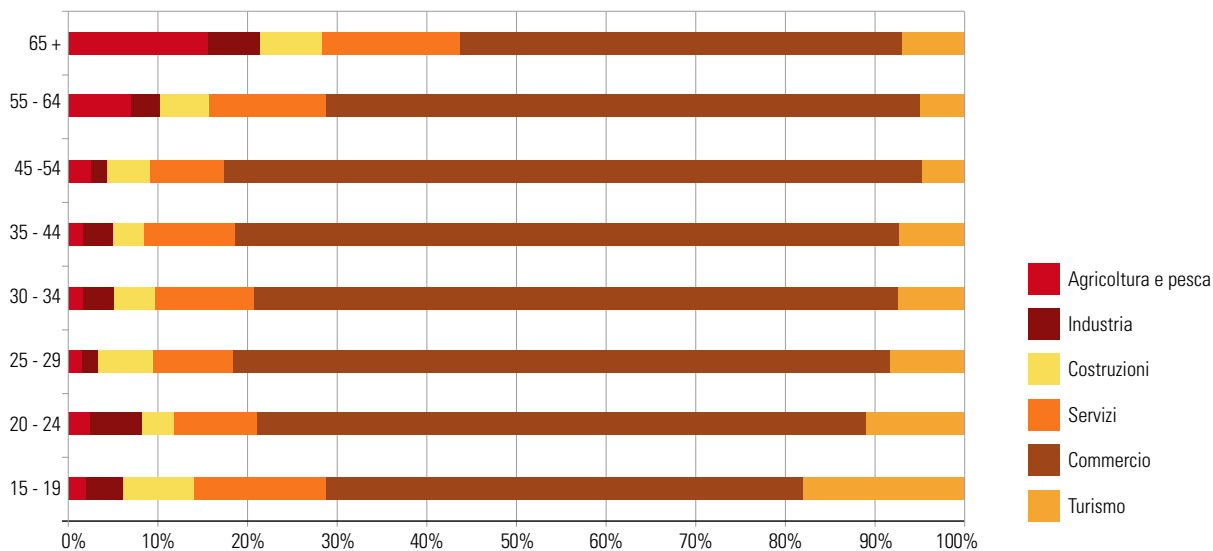
- Personale non qualificato
- Operai specializzati
- Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi
- Dirigente, speciali e tecnici

Qualifica professionale per genere



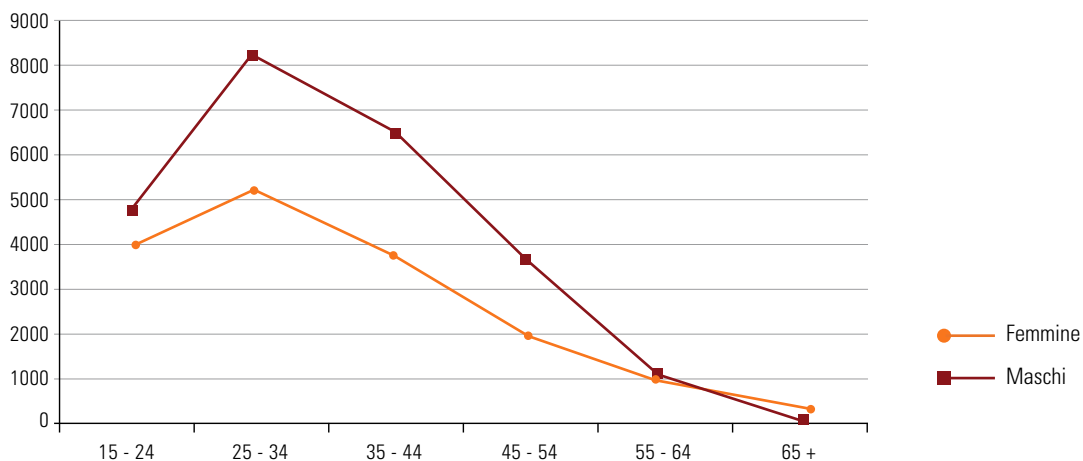
I settori d'attività che offrono maggiori opportunità lavorative ai giovani sotto i 29 anni sono, nell'ordine, quelli dei servizi, del turismo, dell'industria in senso stretto e delle costruzioni.

Avviamenti per classi di età e settore d'attività



L'andamento degli avviamenti all'interno delle principali classi d'età mette in evidenza, nella fascia tra i 25 e i 34 anni, una netta preferenza per il genere femminile rispetto a quello maschile, preferenza che si riduce al crescere dell'età.

Avviamenti per classi di età e genere



Nel 2008 le prime 20 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di avviamenti sono le seguenti:

Principali aziende del Cpi di Udine

GI GROUP S.P.A.

ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU SPA

AUTOTRASPORTI CHIARCOSSO SRL

BENNET SPA

GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.

DANIELI CONSTRUCTION INTERNATIONAL SPA

SME SPA

LE OFFICINE RIUNITE UDINE SPA

VIDONI SPA

METRO ITALIA CASH AND CARRY SPA

SODEXO ITALIA S.P.A.

UNIEURO SPA

TPS - HYDRO SPA

STROILI ORO SPA

MIROGLIO SPA

NONINO DISTILLATORI SPA

RAMONDA ABBIGLIAMENTO S.R.L.

DERTA SPA

C.G.S. SPA

ARTENI SPA





Udine

Udin

Viale/Viâl Duodo, 3 - 33100
tel. 0432 209400 - fax 0432 209570
cpi.udine@provincia.udine.it



Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 3775106 - Fax 040 3775197
agire@agelav.fvg.it